

Programma elettorale

Prima di entrare nel merito di ciò che ambiziosamente è definito per legge “programma elettorale” e che più realisticamente, ha per me il significato di una sostanziale dichiarazione di disponibilità al confronto e al lavoro, alcune brevi considerazioni sull’esperienza all’interno del Consiglio Accademico in scadenza.

Fra gli aspetti più fruttuosi l’atteggiamento dialettico e collaborativo del Consiglio nel suo insieme, che ha permesso la valutazione serena del modello formativo triennale alla luce dei nuovi ordinamenti e l’elaborazione di massima dei relativi nuovi regolamenti didattici e d’istituto. Più carenti e da correggere, il lato organizzativo e gestionale, troppo schiacciato sull’emergenza degli adempimenti correnti, e il rapporto con il Collegio Docenti che, malgrado le intenzioni e le richieste dei consiglieri, è stato di fatto episodico e insoddisfacente.

Perché mi ricandido? Nella sostanza perché, nonostante la fatica, essere parte di un organismo di funzionamento è comunque un privilegio, ti consente di stare dentro i problemi concreti della scuola e ti da modo di canalizzare verso un atteggiamento propositivo le tante frustrazioni che inevitabilmente ne derivano.

Il lavoro che attende il nuovo Consiglio Accademico? E’ ovviamente tanto, e su più fronti; innanzi tutto quello della **programmazione didattica**. Nel prossimo A.A. il Consiglio dovrà dare applicazione ai nuovi ordinamenti, definendo e mettendo in atto i nuovi regolamenti didattici e d’istituto. In questa fase sarà necessario uno sforzo comune di ottimizzazione della programmazione didattica nel suo complesso, dei programmi e delle modalità dei singoli corsi in relazione ai nuovi profili ordinamentali triennali. Nel contempo, va riaperto e affrontato nel modo più dialettico possibile il problema, fondamentale per la scuola nel suo complesso, dell’individuazione di percorsi formativi innovativi rivolti alla ricerca e all’istituzione di Master, peraltro già praticati in altri ISIA.

Altro nodo rilevante è quello legato alle **attività di coordinamento, funzionamento e gestione**; come ho prima accennato, l’esperienza non soddisfacente in merito evidenzia due esigenze: la prima è che il Consiglio stesso si dia tempi organizzati, sistematici e calendarizzati di convocazione e lavoro al fine di non rincorrere gli adempimenti e di avere più tempo per affrontare con l’approfondimento dovuto le problematiche didattiche più rilevanti, nonché modo di discuterne e confrontarsi con il Collegio Docenti. La seconda, altrettanto importante è quella di ristabilire una prassi più certa di coordinamento tra Consiglio Accademico e Collegio Docenti attraverso, anche qui, la calendarizzazione degli incontri e la focalizzazione delle tematiche. Andrebbero anche riattivate, in maniera non episodica né formale ma semmai operativa e finalizzata, le attività di funzionamento e gestione svolte dalle varie commissioni (didattica, biblioteca, tecnica, crediti), anche al fine di rendere più partecipe e protagonista del funzionamento e della gestione della scuola il maggior numero possibile di docenti disponibili.

In ultimo, l’aspetto più difficile ma forse più necessario, come l’accenno di dibattito a distanza nato ultimamente sembra sottolineare, e cioè la **rifocalizzazione di una politica culturale della scuola**; certo la scuola non è stata immobile, ha una sua dinamica, si trasforma. Abbiamo però la necessità costante di interrogarci assieme, perché nessuno di noi ha la verità in tasca, sulle trasformazioni, saperle leggere per poi gestirle e indirizzarle. Senza questo confronto non si possono stabilire i criteri per scegliere un piano di coerenti attività culturali interne all’Istituto, né tanto meno rivolte al contesto esterno, e di questo contesto una realtà piccola e giuridicamente marginale come l’ISIA ha bisogno, perché di autoreferenzialità si muore. Anzi, sarebbe utile a questo proposito, che tutti gli ISIA riannodassero un confronto e delle prassi comuni, pur nelle rispettive diversità.

Firenze 13/5/2011

Prof. Mariella De Martino

